

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 20251 del 28/09/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/20820 del 27/09/2023

Struttura proponente: SETTORE PATRIMONIO, LOGISTICA, SICUREZZA E APPROVVIGIONAMENTI
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: PUBBLICAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA
PARTECIPAZIONE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) DI
CUI ALL'ART. 31 DEL D. LGS. N. 199/2021, IN ATTUAZIONE DELIBERAZIONE
DI GIUNTA REGIONALE N. 576 DEL 17 APRILE 2023

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E
ISTITUZIONI

Firmatario: FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Elisa Tommasini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e s.m.i., ed in particolare gli artt. 2,4,8 e 9;

- il Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2023-2025 che, nella parte seconda, prevede tra gli obiettivi strategici dell'Assessorato Bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale nell'ambito dell'azione per la transizione ecologica del patrimonio regionale, l'incremento della produzione e dell'utilizzo delle energie rinnovabili e dell'accumulo, che ha come risultato atteso con riferimento al Fiera District, l'avvio di un percorso di studio per la progettazione integrata volta alla costituzione di comunità energetiche;

- la Legge regionale 27 maggio 2022, n. 5 "Promozione e sostegno delle Comunità Energetiche Rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente" che individua le azioni di sistema e le misure di sostegno e promozione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche rinnovabili;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 17 aprile 2023 recante "Indirizzi per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile al Fieradistrict di Bologna" ed in particolare il punto 2) del deliberato che ha previsto di autorizzare la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni a realizzare tutte le attività propedeutiche e necessarie pubblicazione della manifestazione di interesse e di predisporre i conseguenti atti amministrativi;

Dato atto che, come disposto dalla Deliberazione n. 576/2023 già citata:

- la manifestazione di interesse ha per oggetto l'acquisizione di candidature, su base volontaria, per la partecipazione alla costituzione di una Comunità Energetica a Fonte Rinnovabile di cui la Regione si fa promotrice nell'areale di pertinenza della Cabina primaria AC001E00816; alla neo costituenda CER potranno partecipare sia soggetti non dotati di impianto fotovoltaico, sia soggetti che intendono costruire sui propri immobili nuovi impianti, il tutto ai fini dell'autoconsumo collettivo oggetto di regime incentivante;

- condizione per l'adesione alla manifestazione di interesse è la titolarità di un POD localizzato nella cabina primaria AC00100816;

- la manifestazione di interesse è rivolta:

- sia ai soggetti interessati a diventare membri/azionisti della CER che possono rivestire diversi ruoli:
 - a. consumer (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità;
 - b. prosumer (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero.
 - sia ai soggetti che, pur non potendo essere membri della comunità, intendono essere coinvolti in qualità di:
 - a. producer (produttore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Rete di distribuzione l'energia in esubero;
 - b. titolare di lastrico/tetto/superficie: soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità, e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa che la stessa Comunità allestirà per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità;
 - c. finanziatore: soggetto interessato all'investimento per la realizzazione di impianti fotovoltaici la cui energia viene messa a disposizione della Comunità, in conformità alla normativa vigente.
- l'effettiva ammissibilità nella CER dell'energia prodotta dagli impianti messi a disposizione dipenderà dagli aggiornamenti normativi tuttora in corso di validazione e dalle successive regole tecniche, da realizzarsi ad opera del GSE;
- la Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, regolerà autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.
- al fine di agevolare e promuovere la realizzazione di una o più Comunità energetiche, la Regione:
- costruirà i propri impianti fotovoltaici e metterà a disposizione della CER l'energia prodotta e non direttamente consumata;
 - parteciperà come prosumer all'interno della comunità;
 - verificherà la disponibilità dei soggetti interessati ad aderire in qualità di membri o azionisti alla CER o di soggetti che intendono essere coinvolti nella

stessa in qualità di a) consumer, b) prosumer, c) producer, d) proprietario di una superficie, e) finanziatore;

- si impegnerà ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER;
- supervisionerà la costituzione del soggetto giuridico CER, ne definirà lo statuto e il regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli;

- la manifestazione di interesse rimarrà aperta, salvo proroghe comunicate per tempo sul sito, fino alle ore 13.00 di venerdì 29 marzo 2024 e si potrà effettuare tramite una piattaforma, raggiungibile all'indirizzo web <https://energia.regione.emilia-romagna.it/cer-bolognanord/la-comunita-energetica-della-regione>;

- sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse i soggetti privati, Enti e soggetti economici quali ditte individuali o società, imprese, cooperative, artigiani, commercianti, liberi professionisti, tutte regolarmente iscritte alla CCIAA in forma attiva, utenti privati, ed in possesso dei seguenti requisiti tecnici e generali:

- essere titolare di un contratto di fornitura di energia elettrica relativo ad un POD (punto di consegna) passivo o attivo (specificare) ubicato nell'ambito dell'areale della cabina primaria AC00100816);
- sottoscrivere la richiesta volontaria di adesione ad un nuovo soggetto giuridico, in associazione con l'Ente e con terzi cointeressati, per la costituzione di una CER avente le finalità esposte come disciplinate dal D. Lgs. n. 199/2021 e dalla emananda normativa attuativa;

- la Regione effettuerà una verifica bimestrale in merito al possesso dei requisiti da parte dei soggetti interessati, che hanno presentato domanda in relazione alla manifestazione di interesse, tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

- soggetti che si impegnano a realizzare un impianto fotovoltaico con produzione teorica annuale maggiore del consumo entro 36 mesi, dalla data di pubblicazione della manifestazione di interesse;
- soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica (soggetti con ISEE fino a 15.000,00 €);
- Enti del terzo settore, enti pubblici, enti

proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale nonché persone fisiche che usufruiscono di tali alloggi;

- Altri soggetti privati titolari di un singolo POD per consumo domestico o non domestico;

- successivamente, ma comunque prima della costituzione formale della C.E.R., Regione inviterà tutti i candidati a confermare il proprio interesse all'adesione e fornirà in maniera puntuale tutte le informazioni necessarie, comprese modalità di gestione della C.E.R, eventuali costi da sostenere, ecc...;

Ritenuto necessario, al fine di avviare tutte le attività propedeutiche alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile del FieraDistrict di Bologna, procedere alla pubblicazione della suddetta manifestazione di interesse, secondo lo schema di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione;

Richiamate:

- la L.R. n° 43 del 26/11/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n° 2416 del 29/12/2008 e ss.mm.ii. "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la D.G.R. n° 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n° 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la D.G.R. n° 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- la determinazione dirigenziale n° 6089 del 31/03/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

- la D.G.R. n 474 del 27/03/2023 ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo

ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.”

Verificato che il presente atto sarà oggetto delle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n° 33 del 14/03/2013, previste dal Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 approvato con dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13/03/2023 e s.m.;

Attestato che la responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto direttore non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di procedere alla pubblicazione della manifestazione di interesse per la partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 199/2021, così come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 17 aprile 2023, quale allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 2) di pubblicare la manifestazione di interesse di cui al punto precedente all'indirizzo web <https://energia.regione.emilia-romagna.it/cer-bolognanord/la-comunita-energetica-della-regione> , dandone la più ampia diffusione e pubblicità;
- 3) di dare atto che il presente atto sarà oggetto delle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n° 33 del 14/03/2013, previste dal Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 approvato con dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13/03/2023 e s.m.

Francesco Raphael Frieri

Schema di manifestazione di interesse per la partecipazione alla Comunità Energetica Rinnovabile (CER) di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 199/2021

La Regione Emilia-Romagna con la presente manifestazione di interesse comunica che intende dar corso, in esecuzione alla LR 5/2022 e alla delibera di Giunta Regionale n. 576 del 17/04/2023, con cui la Regione ha deliberato di intraprendere il percorso volto alla creazione di una c.d. "Comunità Energetica Rinnovabile" (di seguito: "CER"), una ricognizione finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla partecipazione CER partecipata dalla Regione stessa.

Tale soggetto sarà costituito nelle forme riconosciute dalla vigente normativa nazionale di incentivazione e promozione dell'autoconsumo energetico, già comprese fra gli obiettivi della Direttiva Europea 2018/2001 e disciplinate dall'art. 31 del D. Lgs. N. 199/2021 e dai relativi provvedimenti attuativi.

La ricognizione è orientata all'individuazione di soggetti e/o cittadini e/o attività esistenti sul territorio del Comune di Bologna ed in particolare nell'areale di pertinenza della Cabina primaria AC001E00816 (vedi Allegato).

La Regione è titolare di punti di connessione sottesi alla Cabina primaria AC001E00816; in qualità di promotrice della CER, che verrà attivata nel corso del 2024, Regione realizzerà su immobili di proprietà una serie di impianti fotovoltaici, la cui energia non direttamente autoconsumata verrà messa in disponibilità della CER.

Ciò premesso, si precisa quanto segue.

Art 1. OBIETTIVI E BENEFICI DI UNA CER

La Comunità Energetica è un insieme di utenti che collaborano con l'obiettivo di produrre, condividere e consumare l'energia a livello locale, così da generare benefici sociali, ambientali ed economici e rafforzare il senso di coesione locale.

La prospettiva di un "condividere l'energia localmente", quindi, si caratterizza come un nuovo paradigma di produzione e consumo dell'energia, che consente alle comunità di mettere in "comune" le utenze elettriche al fine di massimizzare i consumi all'interno della comunità stessa. Ciò permette di diminuire i costi di trasporto e gli oneri di sistema, impegnando soltanto una parte della rete elettrica e riducendo l'energia persa per il trasporto negli elettrodotti.

La CER ha il forte merito di essere un modello di riferimento per il nuovo mercato dell'energia, che apre a nuovi soggetti e permette agli utenti finali di diventare parte attiva nella transizione energetica.

Come anticipato in introduzione, i benefici principali che se ne evidenziano sono:

SOCIALI – la CER si configura come inclusiva e in grado di supportare le famiglie più svantaggiate o vulnerabili.

AMBIENTALI – oltre all'importanza di produrre energia da fonti rinnovabili, la generazione

distribuita permette di limitare il carico sulla rete di distribuzione locale.

ECONOMICI – i membri della comunità e i produttori terzi possono condividere l’incentivo maturato o metterlo a disposizione dell’area locale.

La CER esiste solo in presenza di produttori e consumatori e serve che ci sia un equilibrio tra gli stessi.

Partecipare in qualità di produttori - sia come Prosumer che come Producer terzi – permette di supportare quei soggetti consumatori fragili che non avrebbero modo di realizzare il proprio impianto fotovoltaico, riducendo il loro rischio di povertà energetica, e di ottenere la condivisione di una parte dell’incentivo maturato grazie al consumo di energia che i consumatori fanno mentre c’è produzione. In questo modo, l’investimento iniziale del produttore stesso potrà essere riassorbito in tempi minori e con la consapevolezza di aver fornito un beneficio a chi ne aveva bisogno.

Art 2. OGGETTO DELLA PROCEDURA RICOGNITIVA

Descrizione

Il procedimento ha per oggetto l’acquisizione di candidature, su base volontaria e non vincolante, per la futura partecipazione alla costituzione di una Comunità Energetica a Fonte Rinnovabile (CER) di cui la Regione si fa promotrice.

La partecipazione alla manifestazione di interesse ha come obiettivo la raccolta di informazioni e proposte utili per verificare la fattibilità e l’impostazione del progetto, individuando i soggetti che saranno coinvolti nella successiva fase di costituzione della Comunità.

L’effettiva ammissibilità nella CER dell’energia prodotta da impianti messi in disponibilità dipenderà dagli aggiornamenti normativi tuttora in corso di validazione e dalle successive regole tecniche, da realizzarsi ad opera del GSE.

La Comunità energetica, in quanto soggetto di diritto privato, regolamerterà autonomamente le modalità di investimento e la ripartizione di costi e benefici tra i suoi membri e i soggetti esterni.

Sarà possibile accedere e recedere dalla CER, sulla base di quanto stabilito dallo Statuto e previa accettazione delle condizioni di ingresso e di uscita stabilite dallo stesso.

Ruolo della Regione

Al fine di agevolare e promuovere la realizzazione di una o più Comunità energetiche, la Regione:

- Costruirà i propri impianti fotovoltaici e metterà a disposizione della CER l’energia prodotta e non direttamente consumata.
- Parteciperà come prosumer all’interno della comunità.
- Verificherà la disponibilità dei soggetti interessati ad aderire in qualità di membri o azionisti alla CER o di soggetti che intendono essere coinvolti nella stessa in qualità di a) consumer, b) prosumer, c) producer, d) proprietario di una superficie, e) finanziatore.
- Si impegnerà ad organizzare occasioni di incontro e confronto con la cittadinanza per condividere la progettazione, gli scopi e il funzionamento della futura CER.
- Supervisionerà la costituzione del soggetto giuridico CER, ne definirà lo statuto e il

regolamento interno tra i membri nei loro diversi ruoli.

Art 3. DEFINIZIONE DELLA CER E SUOI MEMBRI

La CER è un soggetto giuridico autonomo:

- che permette di produrre, condividere, stoccare e vendere energia da fonti rinnovabili all'interno e all'esterno della comunità stessa;
- che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria;
- i cui azionisti o membri, ai sensi della direttiva Europea 2018/2001 sono persone fisiche, PMI o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali;
- i cui poteri di controllo, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 199/2021 fanno capo esclusivamente a: persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito: ISTAT) secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;
- i cui azionisti o membri siano titolari di punti di connessione ubicati su reti elettriche sottese alla medesima cabina primaria avente come oggetto sociale prevalente (riscontrabile dallo Statuto o dall'Atto costitutivo) l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

La partecipazione alla CER non può costituire l'attività commerciale e industriale principale. I membri della CER sono clienti finali (intestatari di un POD) che producono e/o consumano energia elettrica rinnovabile, possono immagazzinarla (sistemi di accumulo, ricarica veicoli elettrici, ecc.) o venderla, purché tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale. Non possono quindi far parte delle CER le imprese che abbiano come prevalenti i seguenti codici ATECO:

- 35.11.00 (produzione di energia)
- 35.14.00 (commercio di energia elettrica)

Art 4. CONDIZIONI PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse soggetti privati, Enti e soggetti economici quali ditte individuali o società, imprese, cooperative, artigiani, commercianti, liberi professionisti, tutte regolarmente iscritte alla CCIAA in forma attiva, utenti privati.

Condizione per l'adesione alla manifestazione di interesse è la titolarità di un POD localizzato nella cabina primaria AC00100816. È possibile verificare tale condizione accedendo al link

<https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/casa-e-piccole-imprese/comunita-energetiche.html>

I soggetti interessati a diventare membri/azionisti della CER possono rivestire diversi ruoli:

- Consumer (consumatore): soggetto che non dispone di un impianto proprio, ma consuma l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.
- Prosumer (produttore e consumatore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico cedendo alla Comunità energetica l'energia in esubero e consumando l'energia condivisa dagli impianti della Comunità.

La manifestazione di interesse è rivolta anche a soggetti che, pur non potendo essere membri della comunità, intendono essere coinvolti in qualità di:

- Producer (produttore): soggetto che ha un impianto collegato al proprio contatore (POD) con cui copre il suo fabbisogno elettrico, che intende cedere alla CER l'energia in esubero.
- Titolare di lastrico/tetto/superficie: soggetto che ne detiene la proprietà o la disponibilità, e che lo rende disponibile alla Comunità Energetica al fine di posizionare una parte dell'impianto di generazione diffusa che la stessa Comunità allestirà per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica dello stesso Titolare e della Comunità.
- Finanziatore: soggetto interessato all'investimento per la realizzazione di impianti fotovoltaici la cui energia viene messa a disposizione della Comunità, in conformità alla normativa vigente, che può essere anche esterno all'area di pertinenza della cabina.

Art 5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Con la presente manifestazione di interesse, Regione Emilia-Romagna raccoglie le candidature, le preferenze espresse circa il ruolo nella CER e valuta il bilanciamento di produzione e consumo, tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

1. Soggetti che si impegnano a realizzare un impianto fotovoltaico con produzione teorica annuale maggiore del consumo entro i prossimi 36 mesi.
2. Soggetti economicamente svantaggiati, al fine di contrastare la povertà energetica (soggetti con ISEE fino a 15.000,00 €).
3. Enti del terzo settore, enti pubblici, enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale nonché persone fisiche che usufruiscono di tali alloggi.
4. Altri soggetti privati titolari di un singolo POD per consumo domestico o non domestico.

I candidati vengono resi edotti, sin dalla pubblicazione dell'avviso, che la presentazione della candidatura sarà soggetta a controllo sulla sussistenza dei requisiti di cui alla disciplina normativa e regolamentare a seguito della quale verranno attivate le procedure di costituzione della CER.

Si precisa che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, ma si intende acquisire il più ampio ventaglio di candidature per la partecipazione alla costituenda CER.

L'Amministrazione effettuerà bimestralmente una verifica in merito al possesso dei requisiti da parte dei soggetti interessati che hanno presentato domanda di pre adesione.

Successivamente, ma comunque prima della costituzione formale della CER, Regione inviterà tutti i candidati a confermare il proprio interesse all'adesione e fornirà in maniera puntuale tutte le informazioni necessarie, comprese modalità di gestione della CER, eventuali costi da sostenere, ecc.

Art 6. DURATA

La presente manifestazione di interesse rimarrà aperta, salvo proroghe comunicate per tempo sul sito, fino alle ore 13.00 di venerdì 29 marzo 2024.

Il bando verrà pubblicato online su una piattaforma Regionale raggiungibile all'indirizzo web <https://energia.regione.emilia-romagna.it/cer-bolognanord/la-comunita-energetica-della-regione> ;

Art 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La manifestazione di interesse si potrà effettuare solo online, tramite apposita piattaforma reperibile al seguente link: <https://energia.regione.emilia-romagna.it/cer-bolognanord/la-comunita-energetica-della-regione> .

L'accesso alla piattaforma richiede autenticazione tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità nazionale), o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Art 8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

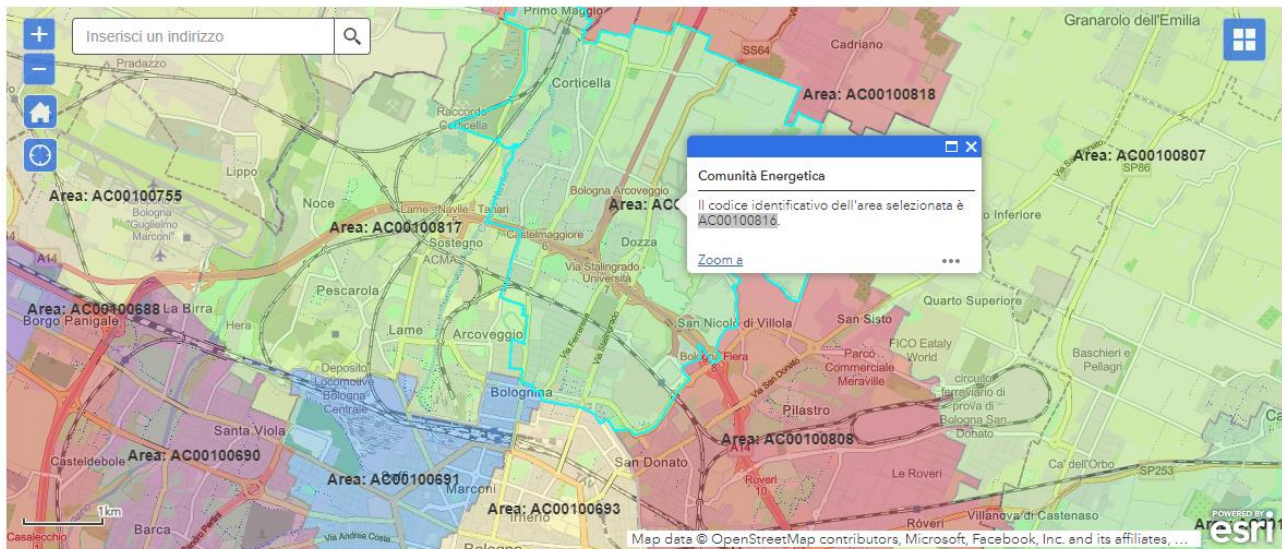
Responsabile del procedimento è il Dirigente Lavori Pubblici e Manutenzioni della Regione Emilia-Romagna, arch. Elisa Tommasini.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Help desk Art-ER tramite form disponibile al link <https://questionari.regione.emilia-romagna.it/859335?newtest=Y>

IL DIRIGENTE

Allegato:

Estratto di mappa cabina primaria E-Distribuzione



L'immagine è estratta dal portale e-distribuzione:

<https://www.e-distribuzione.it/a-chi-ci-rivolgiamo/casa-e-piccole-imprese/comunita-energetiche.html>

ed è a scopo illustrativo.

Fare riferimento al portale per valutare l'afferenza o meno alla cabina AC00100816.